Relazione di missione Anno 2021

La casa della città solidale

Associazione di promozione sociale - ONLUS

Premessa

Questo documento viene redatto a illustrazione del RENDICONTO PER CASSA 2021, in conformità con quanto previsto del d.lgs. 117/2007 relativa agli Enti del Terzo Settore e recepito dal nuovo Statuto dell'Associazione approvato il 23 ottobre 2020.

ALCUNE CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

Per meglio comprendere i dati esposti nel documento è necessario tenere presente che:

1) **Nel 2021 è continuata l'emergenza per la pandemia**, che ha portato come immediata conseguenza il prolungarsi dell'impossibilità fino all'ultimo trimestre:
   - di mettere in atto le consuete attività di autofinanziamento (feste, eventi, lotterie)
   - di fare raccolte presso i supermercati (quindi solo cestoni autogestiti da COOP e TIGROS e raccolta di freschi e invenduti)
   - di accedere a collaborazioni da parte di utenti o di giovani in stage, di persone che usufruiscono del reddito di cittadinanza o, come già ipotizzato, in riabilitazione tramite lavori socialmente utili.
   - della riduzione di risorse umane, volontari e utenti, per problemi sanitari

   tutto questo a fronte di una domanda di aiuto in crescita costante alla quale va garantito il mantenimento della risposta agli attuali livelli qualitativi e quantitativi
2) La modalità prevista dal nostro statuto di cercare di coinvolgere gli utenti nella gestione dell'Associazione **(Welfare Generativo) è stata sempre presente nella progettualità** ma **,** purtroppo, si è interrotta completamente a causa delle misure di contenimento della pandemia COVID-19

Chi siamo

"La casa della città solidale APS" è un ente del terzo settore, con sede in Tradate, che opera in Provincia di Varese dal 2014.
L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
L'ordinamento interno dell'associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti a condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsivoglia natura.
I servizi e le attività dell'Associazione sono rivolte a tutta la popolazione senza distinzione alcuna secondo i principi sanciti dalla Costituzione Italiana, dalla dichiarazione universale dei diritti umani e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

La mission

L'associazione si propone di:

- realizzare attività in favore di soggetti svantaggiati - a livello economico, famigliare, psicofisico e sociale- attraverso il loro coinvolgimento nei progetti e nelle attività dell'associazione stessa (Welfare Generativo)
- promuovere modelli comportamentali ispirati a eticità, equità, solidarietà e legalità
- promuovere la cultura dell'economia solidale e del consumo consapevole

Le attività di interesse generale

a) Gestire un **market solidale** che possa raccogliere le eccedenze di produzione agricole, dell'industria alimentare, della Grande Distribuzione e della Ristorazione organizzata, al fine di ridistribuirle a tutte le persone in stato di bisogno nonché ad enti che si occupano di assistenza e di aiuto ai poveri e agli emarginati;
b) Effettuare aiuti di economia domestica: ad esempio con la **distribuzione di prodotti per la cura della persona e della casa;**
c) Organizzare **interventi di sostegno scolastico**;
d) **Recuperare aree agricole dismesse**, ridando fertilità alla terra attraverso coltivazioni biologiche;
e) Promuovere il **riutilizzo degli "avanzi"** attraverso la divulgazione di ricette per utilizzo prodotti di stagione e non solo;

I valori guida

La ricchezza di una città e di un territorio è data soprattutto dalla quantità di *beni relazionali* come la responsabilità, la reciprocità e la cooperazione
Tutti noi possiamo mettere a disposizione tempo, competenze e risorse per sviluppare in questo territorio la cultura dell'economia solidale

I soci ritengono che solo promuovendo la consapevolezza e la responsabilità dei gesti quotidiani di ogni singolo cittadino sia possibile incentivare stili di vita positivi e creare benessere per tutta la comunità.

La regola delle 5R – Riduzione, Riuso, Riciclo, Raccolta e Recupero – introdotta dal Decreto Ronchi nell'ormai lontano 1997, è ancora oggi un pilastro fondamentale per un'economia ed uno stile di vita che si adoperano verso la sostenibilità e la solidarietà.

La nostra storia

2014 nasce "La casa della città solidale" come Associazione di Promozione Sociale (A.P.S.) da un gruppo di 12 soci fondatori, di diversa provenienza, uniti dalla comune collaborazione alla realizzazione degli **Stati Generali del Welfare di Tradate**.

2015 inaugurazione Market solidale ; firma della convenzione decennale con il Comune di Tradate - Servizi Sociali per " *garantire interventi di supporto ai nuclei famigliari che non sono in grado di provvedere autonomamente al proprio sostentamento, alimentare sia tramite l'erogazione di beni di prima necessità, sia con un coinvolgimento attivo delle stesse persone in attività tese a collaborare nella realizzazione di circuiti di solidarietà cittadina"*

2016 l'Associazione senza modifiche statutarie e mantenendo il proprio status giuridico diventa **ONLUS** di opzione (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) acquisendo la possibilità di accedere al **5XMILLE** dell'IRPEF e godere di benefici fiscali per i propri donatori

2018 diventiamo punto distribuzione per il **PROGETTO EUROPEO AGEA** con CRI

2020 giugno elezione del **nuovo Consiglio Direttivo** e nomina di un nuovo Presidente

2020 ottobre modifica e registrazione **nuovo statuto**: pronti a essere riconosciuti a pieno titolo ENTE del TERZO SETTORE e ad iscriversi al Registro Unico Nazionale Enti Terzo Settore (R.U.N.T.S.)

Il contesto in cui operiamo: la povertà – lo spreco alimentare

La povertà non è più un fenomeno transitorio, ma ha ormai le caratteristiche di un'involuzione strutturale, che allarga le disuguaglianze sociali, intacca i diritti fondamentali dei cittadini e per questo richiede la mobilitazione di tutte le forze culturali e sociali.

La situazione di crisi e di **povertà sia assoluta che relativa**, coinvolgono un numero sempre maggiore di famiglie diminuendone la qualità di vita spesso fino a ridurne notevolmente la possibilità di cura, di istruzione e di alimentazione adeguati.

Povertà assoluta: si verifica quando una famiglia o un individuo non sono in grado di acquistare un insieme di beni e servizi considerato indispensabile per condurre una vita dignitosa. Quindi si calcola in relazione a un valore monetario che cambia a seconda della tipologia familiare, della ripartizione geografica in cui si vive (il livello dei prezzi non è identico in tutto in Paese) e alla dimensione del comune di residenza.

Povertà relativa, : dipende dal livello generale dei consumi. Le famiglie relativamente povere sono quelle che si trovano in una condizione di svantaggio rispetto alle altre: una famiglia di due persone si colloca sotto la soglia di povertà quando spende per i propri consumi una cifra uguale o inferiore alla spesa media pro capite; il valore di questa soglia viene poi ricalcolato con metodi statistici a seconda della numerosità dei componenti della famiglia, così da poter confrontare famiglie diverse.
Quindi di anno in anno la soglia varia a seconda del valore della spesa media pro capite. In effetti, più che di povertà vera e propria si potrebbe parlare di disuguaglianza perché si è "poveri" in relazione alla condizione -media- degli altri.
Nel 2020 la pandemia ha avuto un evidente effetto sulle condizioni economiche delle famiglie.
La condizione di povertà assoluta ha riguardato oltre 5.600.000 individui, vale a dire il 9,4% delle persone residenti in Italia, mentre nell'anno precedente la quota era pari al 7,7%. Tuttavia, è diminuita l'intensità della povertà che misura «quanto poveri sono i poveri», cioè quanto la spesa media mensile delle famiglie povere è inferiore alla linea di povertà. Questa dinamica probabilmente è dovuta sia al livello più basso di consumi nel 2020 sia agli strumenti di sostengo messi in campo e che hanno consentito alle famiglie in difficoltà economica – sia quelle scivolate sotto la soglia di povertà nel 2020, sia quelle che erano già povere – di mantenere una spesa per consumi non molto distante dalla soglia di povertà.

La povertà assoluta è aumentata ovunque ma nel Mezzogiorno, che mantiene comunque valori più alti di incidenza, l'aumento è stato meno significativo; al Nord invece e aumentata maggiormente a causa dell'aumento dell'incidenza di povertà assoluta da parte di persone che avevano un'occupazione, sia dipendente sia indipendente. Hanno peggiorato la propria situazione soprattutto le famiglie la cui persona di riferimento risultava occupata. Mentre l'incidenza della povertà ha coinvolto di meno le famiglie con persona di riferimento pensionata.
Sono state maggiormente coinvolte le famiglie più numerose, quelle con più figli minori, le famiglie di stranieri o con almeno un componente straniero, le famiglie che pagano un affitto e – in misura minore- chi ha un mutuo da pagare.

La povertà relativa invece è diminuita, soprattutto nel Mezzogiorno. Questo non significa che siano migliorate le condizioni di vita generali, ma che, a fronte di una riduzione dei consumi per le famiglie che spendevano di più, si è ridotto lo svantaggio o la distanza con le famiglie che spendono di meno.

Spreco alimentare

I dati del 2021: si stima che in Italia venga sprecato, ogni anno, 67 kg di alimenti per abitante (fonte: Coldiretti), per un totale di oltre 4 milioni di tonnellate di spreco.
Il valore dello **spreco alimentare** in Italia vale quasi 16 miliardi di euro all'anno, circa l'1% del PIL del Paese. A differenza di ciò che pensano in molti, lo sperpero di cibo non avviene quasi esclusivamente nelle grandi catene dei **supermercati** ma in **casa**, tra il 60% e 70% del totale.
Per limitare questi sprechi dal 14 settembre del 2016 è entrata in vigore la **legge 166/2016**, la cosiddetta **norma "antisprechi"** .

Lo scopo della legge 166/2016 è ridurre gli sprechi lungo tutta la **filiera agro-alimentare**, favorendo il **recupero** e la donazione dei prodotti in eccedenza. Con l'approvazione della legge di bilancio 2018 l'ambito di applicazione della legge è stato ampliato: oltre ad **alimenti** e **farmaci**, sarà possibile donare anche prodotti per l'**igiene** e la **cura** della persona e della casa, **integratori alimentari**, biocidi, presidi medico chirurgici, prodotti di **cartoleria** e **cancelleria**.

Tra i **punti più importanti** della legge che hanno facilitato la nostra attività vi sono:

- definizione chiara di tutti i termini che si utilizzano quando si parla di "spreco alimentare": **spreco**, **eccedenza**, operatore del settore alimentare, soggetto cedente, donazione, distinzione tra termine minimo di **conservazione** e data di **scadenza**;
- semplificazione delle procedure per il **recupero** e la **donazione** delle eccedenze alimentari;
- riduzione della **tassa sui rifiuti** per chi dona cibo;
- introduzione nelle **scuole** di un insegnamento sull'**educazione alimentare** e sulla lotta agli sprechi;
- **campagne** di comunicazione sui temi dell'educazione alimentare e della riduzione degli sprechi per incentivare le donazioni delle eccedenze da parte delle **aziende** e sensibilizzare i **consumatori**;
- impiego di alimenti recuperati per **nutrire gli animali** nel caso in cui questi non possano più essere utilizzati direttamente dall'uomo;

29 settembre è il giorno dedicato a questo tema, è la "Giornata nazionale di Prevenzione dello spreco alimentare"

Cosa facciamo e come

Market solidale

- **E' il luogo in cui vengono raccolti alimenti e generi di prima necessità** per ridurre lo spreco alimentare e per recuperarne le eccedenze a favore di chi ha bisogno, garantendo criteri di sicurezza alimentare.
- **è un luogo in cui vogliamo produrre solidarietà** coinvolgendo le famiglie beneficiarie, i cittadini, le imprese, le associazioni e le istituzioni affinché sostengano il Market con il proprio lavoro gratuito, con donazioni di prodotti o economiche che permettono al market di continuare ad esistere

Le raccolte di cibo e prodotti

Il 16 ottobre è stato possibile utilizzare **la giornata "dona la spesa" della COOP di Tradate** con la raccolta di merce per un valore in Moneta Complementare di 2.950 MC.

L' **11 novembre** è stato possibile riproporre la consueta **settimana di SAN MARTINO** a tutte le scuole di Tradate e all'elementare i Lonate Ceppino con una risposta veramente generosa: abbiamo raccolto merce per un valore in Moneta Complementare di 2.796 MC.

La logistica

Il magazzino è situato in una struttura di proprietà del Comune che è stata ristrutturata e messa a norma a spese dell'Associazione e per la quale il Comune chiede un affitto di 500,00 € all'anno ma contribuisce in modo da coprire quasi completamente le utenze di gas e luce.
Il magazzino è gestito con un sistema informatizzato a codice a barre, **garantendo così la completa tracciabilità e trasparenza del nostro operato**.

E' dotato di attrezzature manuali di movimentazione dei pallet e dei pacchi.

Oltre alle scaffalature ci sono una cella Frigorifera, due frigoriferi verticali, un banco refrigerato e un freezer verticale per la conservazione dei freschi e dei surgelati, una macchina per il vuoto. **Il controllo della catena del freddo è rigorosamente rispettata** anche grazie all'acquisizione di un furgone refrigerato per il trasporti di freschi e surgelati che si è aggiunto allo storico furgoncino utilizzato da sempre per i trasporti generici.
Nel 2021 abbiamo iniziato a sistemare le derrate in scatole di plastica anziché di cartone, per aumentare la sicurezza negli spostamenti.
La maggior parte dei i volontari che prestano la loro opera nel Market sono stati **formati per HACCP** e vengono regolarmente aggiornati; per i nuovi arrivati è previsto un corso ogni due anni.

La sicurezza sul lavoro

Verifiche periodiche ed eventuali adeguamenti vengono attuati da Innovazione Servizi a cui è affidato il ruolo di RSPP. Ci sono addetti prevenzione e protezione e al primo soccorso certificati tra i volontari presenti al market. I 2 estintori sono regolarmente controllati. I l DVR (documenti valutazione dei rischi) è stato aggiornato ed integrato con il rischio legato alla pandemia Covid-19.

Movimentazione MARKET : la rete sul territorio FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO

NEL CORSO DEL 2021 nonostante la pandemia: siamo riusciti a mantenere un buon livello di approvvigionamento che ci ha permesso di mantenere l'aiuto per tutto l'anno.

La giacenza del magazzino è diminuita per effetto, da una parte, della difficoltà di approvvigionamento e, dall'altra, per l'aumento delle famiglie aiutate.

Le spese distribuite hanno mantenuto la qualità di sempre che deriva dalla varietà di prodotti alimentari con l'aggiunta di FRESCO (frutta, verdura, uova formaggio …) e di prodotti per l'igiene della casa e della persona; confezionate con attenzione sia alla composizione delle famiglie che a tutte le problematiche alimentari, di qualsiasi derivazione.

Anche quest'anno la raccolta e la distribuzione di giocattoli in occasione del Natale.

Il progetto FAMIGLIE SOLIDALI

Attivato durante la pandemia ha avuto una adesione numerosa con donazioni mensili costanti mediamente di 900 MC.
Raggiunge pienamente l'obiettivo di avere sempre il magazzino fornito di tutto quanto serve per le spese.

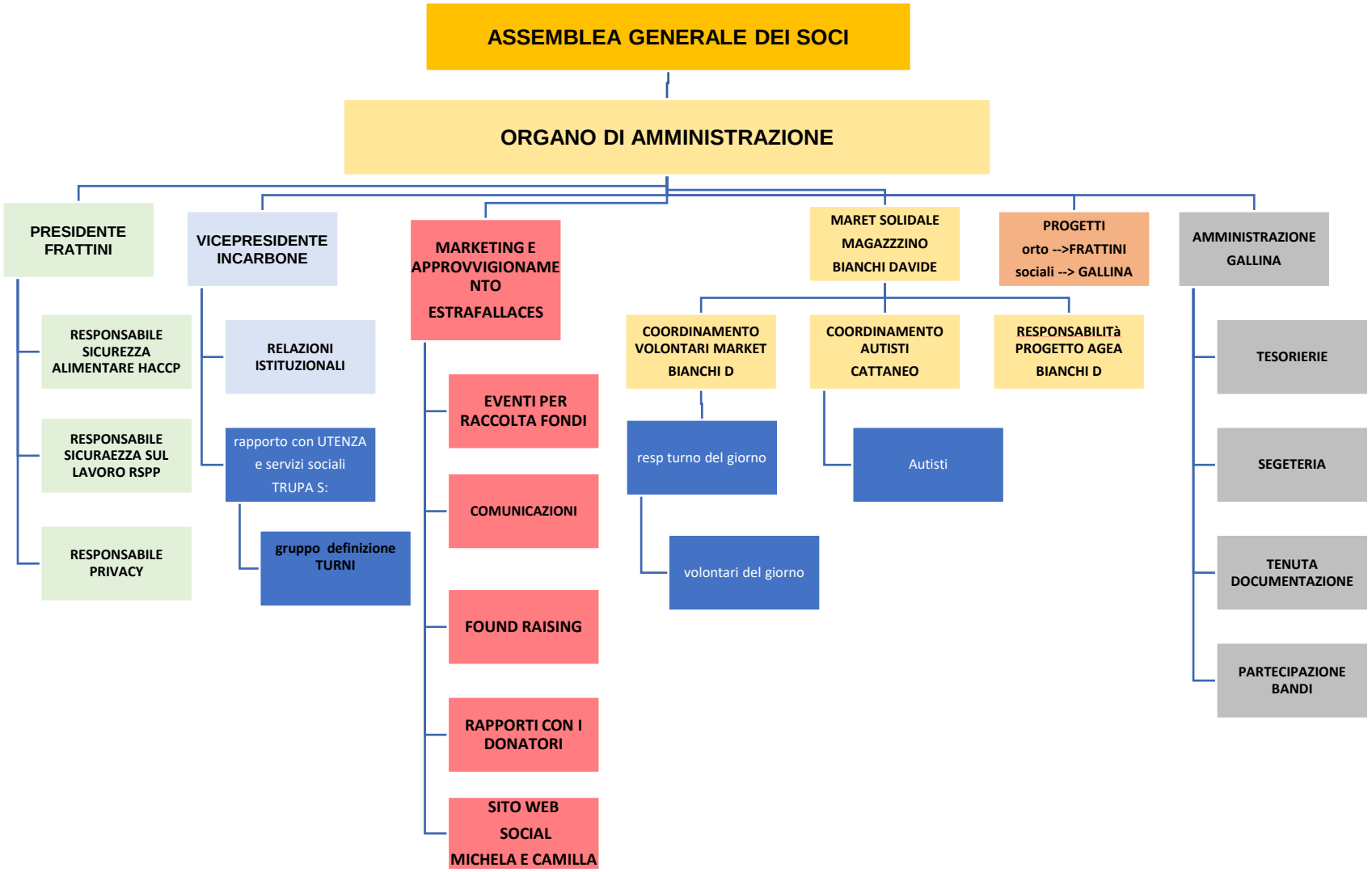
I progetti

1. “DA QUI AL BIO” orto coltivato da volontari e utenti per produrre freschi per le spese e a scopo didattico
2. PROGETTI di WELFARE GENERATIVO IN AMBITO SOCIALE l’associazione collabora con diverse realtà sul territorio attraverso progetti che possano contribuire al miglioramento delle relazioni sociali o siano propedeutici ad un possibile inserimento lavorativo delle persone fragili.

Il dettaglio di queste attività lo trovate più avanti nella sezione in cui si affronta il livello di realizzazione degli obiettivi decisi in assemblea per il 2021.

La struttura organizzativa

Le modifiche organizzative introdotte all'inizio del 2021 si sono dimostrate adeguate alla realizzazione della Mission ed al raggiungimento degli obiettivi dell'Associazione. Attualmente la struttura è la seguente



Le nostre risorse UMANE

I soci - Volontari

Partiti con 61 adesioni nel 2014 (di cui 12 soci fondatori) , si è avuta una punta di adesioni negli anni 2016 (164 soci) e 2017 (115 soci) dovuta alla stretta collaborazione con numerosi studenti e docenti del Liceo Marie Curie .
Negli ultimi 4 anni il numero dei soci è stato costante (tra gli 80 e gli 88): dato molto positivo visto il blocco delle attività sociali dovuto al covid

Al termine dell'anno 2021 i soci sono 82 di cui : 7 soci fondatori ; 7 soci volontari del "progetto Fenice"; 14 nuovi associati nel 2021 di cui 1 utente che lavora all'orto; non hanno più rinnovato altri 13 utenti causa del COVID .

L'associazione gode di buona salute: si assicura una "fedeltà" di impegno elevata ma sa anche attrarre nuove energie come testimonia il rinnovarsi dei sostenitori e dei volontari.

l'età dei volontari rimane ancora un punto di debolezza: nel 2021 su 37 volontari 15 hanno oltre 65 anni, 16 oltre i 50 anni e solo 6 sotto i 40 anni

età	volontari	Sostenitori
Sopra i 65 anni	15	15
Dai 50 ai 64	16	15
Dai 40 ai 49		4
Sotto i 40	6	4
	37	**38**
Progetto fenice [1]	7	
	44	**38**

Per I colloqui e preparazione turni, predisposizione e distribuzione/consegna delle spese e delle eccedenze , coltivazione dell'orto, lavoro amministrativo, progettuale e di relazione col territorio, raccolte dalle scuole e dalla grande distribuzione abbiamo calcolato (per difetto sicuramente) ***durante tutto il 2021 oltre 10.500 ore d lavoro prestate da mediamente 42 volontari.***

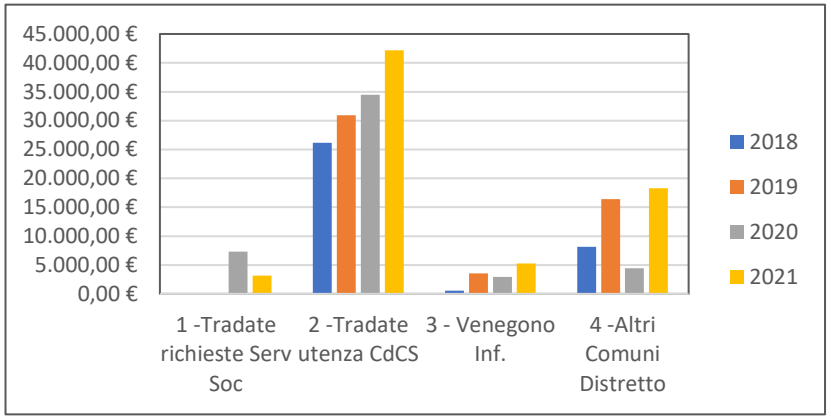
[1] Questi soci lavorano con noi come volontari solo nel periodo natalizio per il progetto che portiamo avanti con il Comune di Venegono Inferiore , sono tutti molto giovani ma vanno considerati a parte.

La nostra utenza

Contribuiamo al fabbisogno alimentare e di generi di prima necessità di famiglie in povertà individuate in collaborazione con il Comune di Tradate e i servizi sociali degli altri 7 comuni che compongono il comprensorio del Seprio

Il movimento in uscita verso le famiglie dal 2018 al 2021 espresso in MONETA COMPLEMENTARE con rapporto 1:1 con €

somma di M,C.	anno				
destinatari	2018	2019	2020	2021	Totale complessivo
1 -Tradate richieste Serv Soc			7.344,14 €	3.177,10 €	10.521,24 €
2 -Tradate utenza CdCS	26.161,56 €	30.917,24 €	34.500,31 €	42.154,13 €	133.733,24 €
3 - Venegono Inf.	569,54 €	3.573,40 €	2.929,30 €	5.276,45 €	12.348,69 €
4 -Altri Comuni Distretto	8.145,25 €	16.381,36 €	4.426,29 €	18.279,69 €	47.232,59 €
Totale complessivo	**34.876,35 €**	**50.872,00 €**	**49.200,04 €**	**68.887,37 €**	**203.835,76 €**



Nel 2021 l'Associazione ha aiutato **96 famiglie per un totale di 318 persone**. La maggior parte delle quali residenti a Tradate, di queste famiglie 76 hanno ricevuto aiuti anche dal Progetto AGEA

CITTA'	N. Famiglie	%	N. persone		N. Famiglie	%	N. persone
Gornate	2		6		1		2
Lonate Ceppino	1		3		1		3
Tradate	79	**83%**	270	**Anche con progetto europeo AGEA**	57	**79%**	193
Venegono Inferiore	12	**13%**	32		12	**17%**	32
Venegono Superiore	1		5		1		5
Non residente	1		2				
Totale complessivo	**96**		**318**	**Totale complessivo**	**72**		**235**

OBIETTIVI 2021

Riprendendo quanto deciso nell'Assemblea del 13 luglio 2021 gli obiettivi che ci si era proposti sono stati per la maggior parte raggiunti. Vediamoli uno per uno

1. **trovare nuove risorse "umane"**
   - aderire al registro Comunale per i lavori socialmente utili legati al reddito di cittadinanza (PUC) :
     - abbiamo aderito proponendo due progetti uno per il Market e uno per l'orto; ad oggi non abbiamo avuto nessuna risposta né dall' ufficio del Piano né dal Comune di Tradate
   - riallacciare i rapporti con le scuole superiori per progetti di stage nel volontariato:
     - abbiamo firmato la convenzione con l'ITIS GEYMONAT di Tradate per un gruppo di 7 ragazzi della 3^ classe che hanno iniziato nei primi mesi del 2022
   - accogliere soggetti all'interno di un percorso di giustizia (con UEPE e servizi sociali):
     - abbiamo stabilito la convenzione con il CSV di Varese che cura i rapporti con il Tribunale e l'INAIL e abbiamo iniziato il percorso di pena alternativa esterna con una persona che deve fare 32 ore di volontariato
   - ripensare l'attuazione di Welfare generativo con i nostri utenti:

     considerato che, oltre ai problemi del passato, la pandemia ha reso impossibile percorrere la collaborazione con gli utenti si è deciso di allargare il concetto alla società e quindi promuovere/aderire a iniziative con altre realtà del territorio:

     - Cooperativa Lotta di Varese :abbiamo ospitato una loro assistita per aiutare a verificare le sue capacità lavorative e darle una possibilità di integrazione ; esperienza positiva per tutti che continua nel 2022
     - progetto "NON LASCIAMOLI SOLI - Niamey " con don Noli: siamo venuti a conoscenza di una situazione davvero grave che ha colpito una comunità già in grande difficoltà: una scuola pubblica è andata in fiamme causando vittime tra i bambini. SI è ritenuto in linea con gli obiettivi dell'associazione lanciare una campagna di raccolta fondi interamente girati alla Mission Catholique per Don Noli allo scopo di aiutare le famiglie colpite dal disastro.
     - Progetto A.G.O. - Accogliere per Generare Opportunità – corso di cucito per i nostri utenti in collaborazione con la Cooperativa B-PLANO di Vedano Olona (capofila del progetto) al corso hanno aderito tre donne. Sono stati realizzati piccoli gadget per natale (gallinelle profuma armadi) e successivamente grembiuli per i volontari che preparano le spese. Esperienza positiva che prosegue nel 2022
     - Partecipazione al progetto "VIVA VITTORIA" per la sensibilizzazione sulla violenza sulle donne: sono state realizzati 50 quadrotti fatti a maglia e uncinetto per le coperte che hanno "ricoperto piazza Montegrappa" a Varese e sono state vendute per raccogliere fondi. Ab-

biamo fatto anche da punto di raccolta per il territorio; da allora sulle scatole delle spese viene messo un adesivo con il numero di emergenza.

- rendere maggiormente visibile l'Associazione attraverso campagna sui social, sui giornali locali e l'organizzazione di "banchetti" in luoghi e momenti strategici :
  - RIMANDATO AL 2022 a causa del protrarsi delle misure di contenimento della pandemia
  - Unica partecipazione alla iniziativa di Natale di Abbiate con l'allestimento da parte di alcune volontarie di una vetrina dedicata alle API
- ristrutturare il sito WEB e potenziare attività sui social:
  - RIMANDATO AL 2022 per mancanza tempo/energia

2. cercare nuovi spazi per il magazzino e le attività : iniziato il discorso con il Comune per ora senza esito positivo

3. ottenere il riconoscimento istituzionale da parte del Distretto per portare a casa un accordo di sovvenzione negoziato con il distretto e non con il singolo Comune; sovvenzione indispensabile per togliere l'incertezza della copertura delle spese di funzionamento della Associazione e del Market e quindi garantire la continuità nel medio-lungo periodo dall'associazione.

   L'obiettivo non è stato ancora raggiunto; unica novità l'apertura di un nuovo tavolo sulla POVERTA' tavolo al quale la nostra associazione è citata come punto di riferimento del distretto per quanto riguarda la povertà alimentare. (vedere il Documento PIANO di ZONA approvato dai comuni del distretto)

4. puntare su raccolte di fondi e/o approvvigionamenti finalizzati alla realizzazioni di obiettivi mirati che siano riconoscibili da parte dei donatori.
   Il risultato raggiunto con la raccolta fondi per il furgone ha dimostrato la validità di questo modo di procedere che viene riconfermato per il futuro.

5. sviluppare ulteriormente il progetto "Ritorno alla terra"
   Dalla rimodulazione del progetto è nato "da qui al BIO" coltivazione di un terreno dato in comodato d'uso per 5 anni. L'attività è partita con la collaborazione del Comune di Gornate Olona e con l'acquisizione di strutture e attrezzi regalati da Leroy Merlin tramite la piattaforma Regusto.

Già a partire da giugno 2020 abbiamo provveduto alla preparazione del terreno del Ronco in località Pracallo e alla messa a dimora delle piantine, privilegiando verdure come zucchine, verze, insalate, cavoli. Per garantire la cura delle coltivazioni, l'irrigazione durante il periodo estivo e la pulizia

dalle erbe infestanti abbiamo creato una squadra di lavoro formata da volontari e alcuni partecipanti al Corso, cosi da verificare la loro disponibilità a un impegno continuativo, dare concretezza all'esperienza del coltivare verdure in un territorio con clima come quello del tradatese, con la possibilità di acquisire competenze e individuare le varietà che danno i migliori risultati, grazie alle indicazioni del titolare di Biorama, nostro partner in questa fase del progetto.
Nel contempo si è concretizzata la concessione in comodato d'uso di un appezzamento di terreno situato nel centro abitato di Abbiate Guazzone che per collocazione ed estensione può rappresentare un luogo dove creare una attività che potrebbe dare significativi risultati anche in termini di quantità di produzione e, con l'utilizzo di serre, si potrebbe coprire un arco temporale che va dalla primavera all'autunno inoltrato.
Il terreno in precedenza era utilizzato come vivaio di piante d'alto fusto. Partendo da un primo intervento di bonifica dai ceppi residui effettuato grazie al contributo del titolare di un'azienda di movimentazione terra, si è successivamente proceduto all'aratura
con semina di varietà erboree che possono migliorare la fertilità del terreno
così da poter avviare, nella primavera 2021, la coltivazione di verdure, attività che sta già fruttando significativamente, grazie alle fatiche dei volontari che al momento vi si dedicano. Inoltre è stato creato un tunnel di protezione con rete antigrandine.

Si configurerebbe la creazione di un luogo che da un lato possa, come detto, garantire una significativa produzione a sostegno del Market Solidale di Via Isonzo ed in futuro rappresentare, almeno per alcuni, una possibile fonte di reddito, soprattutto se integrato (come del resto previsto anche dal percorso formativo del Progetto 'Ritorno alla terra') con altre attività sempre nel settore orto-floro-vivaistico, dall'altro potrebbe rappresentare un luogo in cui realizzare corsi di formazione anche per persone interessate a coltivare verdure per il proprio autoconsumo.

Il rendiconto di cassa anno 2021

Le voci delle ENTRATE

Premessa generale per la lettura del rendiconto di cassa

Non per competenza ma per cassa, quindi anno di ingresso: molto spesso le risorse entrano in un anno e vengono spese nell'anno successivo o viceversa

L'associazione non può contare su entrate fisse ricorrenti, tranne la quota associativa, ma solo su entrate provenienti dal risultato di collaborazioni su progetti, protocolli di intesa, donazioni liberali e finalizzate oppure da partecipazioni a bandi della Regione o delle Fondazioni che si occupano di terzo settore.

L'Associazione non dispone di finanziamenti continuativi garantiti

L'unica convenzione in essere - partita nel 2017 e valida fino al 2027 - è quella con il Comune di Tradate che prevede un versamento di € 3.000,00 annui come contributo che di fatto ha finora coperto le uscite per le utenze di luce e gas, e che nel prossimo futuro non sarà più sufficiente
La convenzione prevede anche il versamento di un affitto annuo di € 500,00= che il comune non aveva mai richiesto fino allo scorso anno.

Al termine della descrizione delle entrate trovate una pagina dedicata ai rapporti con il Comune di Tradate che chiarisce quali siano i problemi da affrontare.

provenienza	Importo	dettaglio	destinazione
Contributo del Comune di Tradate Su convenzione dal 2017 al 2027	nessuno	Nel 2021 il comune non ha effettuato il versamento del suo contributo relativo all'anno 2020 a causa del mancato versamento degli affitti previsti dalla convenzione. L'associazione da parte sua non ha effettuato il pagamento delle utenze richiesto dal Comune che è titolare dei contratti in attesa della definizione della questione stessa.[2]	Copertura spese di gestione: utenza elettrica e energia da restituire al Comune stesso
Contributi da Enti Pubblici	10.800,00	Comune di Venegono Inferiore 3 800,00 Comune di Venegono Inf 1.000,00 Comune di Tradate 1.000,00 Regione Lombardia 5.000,00	→ per funzionamento Market a riconoscimento del contributo alle famiglie in difficoltà del Comune stesso; sono stati acquistati il frigor e il freezer a colonna → per l'acquisto del furgone refrigerato → per l'acquisto del furgone refrigerato → Bando per il sostegno del funzionamento Enti Terzo Settore durante la pandemia
Entrate dal 5x mille	642,81	Dichiarazione 2020 su redditi 2019	Pagamento di circa l'24% premi assicurativi automezzi e sede
Quote associative	1.290,00	Pari a 86 quote	Pagamento premio assicurazione RC per i volontari e spese di funzionamento generale
Erogazioni liberali da privati	3.402,00	Di cui 400,00 arrivati dal progetto "La Fenice" realizzato in collaborazione con il gruppo di Venegono Inferiore	Spese di funzionamento del Market e acquisto alimenti e generi di prima necessità
Contributi per la realizzazione di progetti sociali	12.141,00	Progetto "non lasciamoli soli – NIAMEY"	Interamente versati alla Mission Catholique per Don Noli
Contributi da associazioni	5.679,68	3.909,68 dalla Ex Associazione per gli studi storici tradatesi che ha terminato la propria attività e ha deciso di destinare tutto quanto definito a chiusura della gestione alla nostra associazione 1.770,00 da Rotary Club di Tradate a chiusura del progetto ritorno alla terra 2020	Questi fondi inaspettati sono stati destinati al miglioramento del Market: elettrificazione delle serrande e realizzazione della terza vetrina con porta per ingresso merci e uscita di emergenza interamente destinati all'orto del progetto da qui al BI0

[2] Richieste del Comune non pagate in attesa dei chiarimenti in merito alla convenzione : 26/10/2020 € 686,35 (anno 2020) - 2/4/2021 €1.596,02 (aprile – dicembre 2020) - 21/10/2021 € 1.480,42 (gennaio-giugno 2021) – In tutto il "debito" certo verso il Comune è di € 3.762,79 ma mancando il secondo semestre 2021 quantificabile in + di € 1700,00 il debito complessivo sale a circa € 5.500,00.
Il nostro "credito" nei confronti del Comune è pari € 6.000,00 (contributo 2020 e 2021)

provenienza	Importo	dettaglio	destinazione
Entrate da raccolta fondi abituali	23.286,00	4.515,50 La TRADIZIONE A TAVOLA (Parmigiano, formaggi, burro dall' Emilia) Raccolte di GIUGNO e NOVEMBRE 18.770,50 MANGIARE BIO (arance, limoni pompelmi, avocado, mandorle, Olio extravergine di oliva dalla Sicilia) Raccolte di Gennaio e Dicembre	Al netto delle spese per l'attività di raccolta fondi [3]vengono utilizzate per la gestione dell'Associazione, del Market e per acquisti di attrezzature e alimenti Le cifre comprendono anche tardivi pagamenti della fine 2020 o sono mancanti dei pagamenti effettuati nel 2022
Entrate da raccolte fondi occasionali	300,00	Contributo del venditore del Furgone a contributo di alcune mancate sistemazioni prima della vendita	finalizzate all'acquisto del furgone refrigerato (TENIAMOLI AL FRESCO)
Rimborsi e recuperi	238,34	Restituzione Ordine on-line non evaso per motori serrande con pagamento anticipato come di prassi.	
TOTALE ENTRATE DELL'ESERCIZIO	**57.779,83**		

Il rendiconto di cassa anno 2021

Le voci delle USCITE

Attività di interesse generale	Importo	destinazione	dettaglio	
Acquisti vari 3.490,88	3.490,88	Progetto "la Fenice" con Comune di Venegono Inferiore	558,60	acquisto pandoro e panettoni[4]
		Acquisto derrate e detersivi per progetto "il market al tempo del covid" ad integrazione delle mancate raccolte	1.718,24	Formaggi Detersivi [5]
		Acquisto cassette e pallet per Market	420,90	Progetto famiglie solidali
			793,24	Funzionamento Market
Spese di gestione sede 2.923,55	0	Utenze luce e gas		
	1.449,21	Manutenzione su beni di terzi	380,00	Riparazione fancoil
			803,86	Elettrificazione serrande[6]
			265,35	Manutenzione caldaia

[3] Il dettaglio è riportato negli allegati al rendiconto di cassa relativi alle singole iniziative di raccolta

[4] Il contributo del Comune di Venegono pari a € 960,00= è stato incassato il 5 gennaio 2022 ; quindi copertura di questa spesa + € 401,40 come contributo al funzionamento generale del Market che fornisce spese anche per alcune famiglie del Comune di Venegono Inferiore

[5] Nel 2022 con gli accordi presi con i punti vendita "acqua & Sapone " di Venegono Inf e di Olgiate Comasco l'acquisto dei detersivi non sarà più necessario

[6] In effetti l'operazione è costata € 601,34 perché ci sono stati rimborsati € 202,52 per un primo ordine di 2 motori non andato a buon fine

Attività di interesse generale	Importo	destinazione	dettaglio	
	549,00	Servizio di pulizia straordinaria (vetrine serrande..)		
	925,34	Spese telefoniche	526,57	Nuovo contratto VODAFONE
			398,77	Primi mesi TIM + chiusura contratto
Spese generali 8.803,02	1.205,36	Affidamento all'esterno di gestione servizi: sicurezza e prevenzione	122,00	Corso agg. Addetto primo soccorso
			610,00	Incarico annuale RSPP
			329,40	Adeguamento DVR
			143,96	Controllo estintori
	1.104,10	Cancelleria e stampati	1.104,10	Manifesti e cartonati e cartoline progetto "famiglie solidali"
	108,62	Commissioni bancarie conto INTESA		
	1.089,02	carburanti[7]		
	2.011.89	Manutenzioni automezzi (comprese revisioni)	251,48	Peugeot Ranch
			1.760,41	Opel Movano
	2.756,00	Premi di assicurazione	612,00	TUA IMPRESA ass sede
			709,00	RCA Peugeot
			870,00	RCA Opel Movano
			565,00	RC soci e volontari
	440,42	Servizi informatici ed assistenza sw	440,42	Abbonamento biennale programma ASSO360 per la gestione della contabilità
Collaboratori	366,00	Altre consulenze : con Consorzio ABC	366,00	Adeguamento del regolamento alle nuove norme del Terzo Settore
Indennità e rimborsi	702,25	Rimborso a pie di lista	662,00	Spese per orto
			40,25	Pagamento on line licenza sito e database
Imposte comunali	376,00	TARI	309,00	Tari 2021
		Imposta comunale di affissione manifesti	67,00	Progetto "famiglie solidali"

[7] Complessivamente la gestione degli automezzi è costata in un anno €.4.580,91

Attività di interesse generale	Importo	destinazione	dettaglio	
Contributi	12.141,00	Progetto “non lasciamoli soli: Niamey”	12.141,00	Interamente versati alla Mission Catholique per Don Giuseppe Noli[8]
Raccolte di fondi abituali	30.526,57	“MANGIAMO BIO”[9]	26.462,91	arance, avocado, mandorle, olio, carciofi dalla Sicilia
		“LA TRADIZIONE A TAVOLA”	4.063,66	Parmigiano Reggiano
Investimenti inerenti alle attività di interesse generale 26.905,49	3.905,49	Attrezzature per Orto	700,00	Trita rami
		Rinnovo attrezzature / arredo Market	1.728,74	Freezer a colonna
			802,15	Frigo a colonna
			262,23	Macchina del sottovuoto
			115,39	Carrello alluminio per consegna spese sulla porta
			296,98	Nuove scaffalature
	23.000,00	Acquisto furgone refrigerato Opel Movano – usato garantito[10]		

riepilogo

Entrate	**57.779,83**
Uscite	**- 86.147,25**
disavanzo di gestione	**-28.367,42**
Saldo iniziale di cassa 1/1/2021	**40.779,65**
Cassa al 31/12/2021	**12.412,23**

[8] Don Giuseppe ci è poi venuto a trovare a Tradate il 16 SETTEMBRE 2021 e ha relazionato sull’utilizzo dell’intera donazione

[9] Sono state pagate nel 2021 le fatture relative all’anno 2020 raccolta di dicembre per la quale erano stati introitati quasi totalmente i soldi degli ordini e questo alimenta il disavanzo di gestione per altre € 6.940,17

[10] Le donazioni liberali per l’acquisto del furgone refrigerato progetto “TENIAMOLI AL FRESCO” sono state incassate per la quasi totalità nell’anno 2020 – questo contribuisce al disavanzo di gestione per ben € 20.700,00.